

Sara Sicuro è una danzatrice e coreografa sul territorio nazionale; docente di danza contemporanea all'Opus Ballet di Firenze. Collabora con diverse compagnie di danza e di teatro tra la Puglia e la Toscana. È autrice di *InLimbo* (premio trampolino 2019), *Lullaby* (Produzione Company Blu), *Time_C'era tutta la materia del mondo e C'era tutta la materia del mondo 1.2. e 1.3.* (Produzione Company Blu, tra i cinque finalisti del Premio Theodore Rawlyer 2023/ Tendance Festival di danza contemporanea). Ha lavorato come assistente di Virgilio Sieni nei progetti dell'Accademia sull'arte del gesto e cura il laboratorio "Danse et poesie: lire et écrire avec le corps" tenuto alla facoltà Paul-Valéry di Montpellier (FR).

Panos (Panagiotis) Bourlessas è geografo ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Arte e Spettacolo dell'Università di Firenze. Insegna geografia urbana (magistrale) e geografia (triennale), è interessato al nesso fra spazio, luoghi e cultura, e prima di Firenze ha svolto attività di ricerca a Torino e ad Atene.

Notte della Geografia
GeoNight 2024
venerdì 5 aprile, ore 18:00
corte del Plesso Brunelleschi

SPAZIO POETICO

L'università
come

laboratorio
transitorio

per corpi
in fermento



A chi è rivolto?

Student*, docenti, amministrativ* e chiunque altro abbia voglia di scoprire il nesso possibile fra università, geografia e danza

Dove?

Presso la corte del Plesso Brunelleschi, Scuola di Studi umanistici e della formazione, Piazza Brunelleschi 4, Firenze

Quando?

Venerdì 5 Aprile ore 18:00

Il laboratorio vuole essere un momento di attivazione sensoriale, di osservazione dei sostrati immateriali di un luogo nel desiderio di aprirsi a nuove possibilità di abitabilità e di relazione.

I/le partecipanti verranno guidati/e dalla coreografa e danzatrice Sara Sicuro, attraverso delle pratiche corporee e artistiche, in un percorso di movimento, di scrittura poetica e composizione coreografica.

Lo spazio universitario come luogo in cui ri-pensare e ri-vivere gli spazi liminali e di transito, fra il dentro e il fuori; gli spazi della memoria collettiva, storica e sociale e della memoria individuale, personale ed emotiva.

Occupare lo spazio serale dell'università esprime l'urgenza di porre attenzione, di prendere un tempo per chiudere gli occhi e stare, insieme; di prendere un tempo per lasciarsi muovere; di prendere un tempo per tracciare e costruire uno spazio poetico, depositario del dubbio e della domanda.

Si richiede l'iscrizione al laboratorio inviando un'email all'indirizzo panagiotis.bourlessas@unifi.it oppure scansionando:

